

perchè egli ha promesso la rinnovazione, perchè quel credito non si smobilizzi più.

A me non pare che si debbano fare in questo modo le leggi di smobilizzazione; tuttavia, se all'onorevole Giolitti piace così, così sia; ma mi permetta allora un'ultima preghiera. Se questo articolo deve rimanere quale è proposto, almeno confidiamolo alle cure amorevoli dell'onorevole Martini perchè lo traduca in lingua italiana; perchè così, come ora è, non è scritto in lingua italiana.

Cocco-Ortu, relatore. Avverto l'onorevole Luzzatto che anche qui è occorsa una omissione. La disposizione nuova io l'aveva passata alla Presidenza: ma nello stamparla fu lasciato fuori un inciso. Ecco il tenore dell'articolo: « Le disposizioni di questo articolo non si applicano ai crediti che per contratto anteriore al 30 giugno 1893 ed aventi data certa, non fossero esigibili prima che scadano i 10 anni dalla attuazione della presente legge. »

E quindi cessano i dubbi e cadono le osservazioni dell'oratore.

Luzzatto Riccardo. Mi dispiace che la Commissione mi abbia fatto parlare sopra un articolo che non c'è.

Cocco-Ortu, relatore. È un errore di stampa.

Luzzatto Riccardo. Io ho parlato sopra un articolo stampato.

Ella mi dice che non è questo; vuol dire che gli articoli cambiano a vista d'occhio.

Presidente. Dunque l'onorevole Luzzatto Riccardo non insiste nel suo emendamento.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Placido.

(Non è presente).

Ha facoltà di parlare l'onorevole Maggiorino Ferraris.

Ferraris Maggiorino. Mi associo e di tutto cuore alle savissime osservazioni dell'onorevole Luzzatto Riccardo e faccio mie anche le dichiarazioni dell'onorevole Sanguinetti Adolfo, e cioè che quanto più procediamo nell'esame di questa legge tanto più vediamo che, se la notte porta consiglio, quel consiglio non è buono.

Infatti l'aggiunta fatta a quest'articolo va contro lo spirito dell'intero articolo, contro lo spirito dell'intera legge, che era quello di affrettare le smobilizzazioni.

Riguardo alla massa di rispetto prendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole Giolitti.

Ma quanto all'altro alinea comincio a dubitare che quest'articolo non sia applicabile ai Banchi meridionali. Se ne avessi il tempo darei di ciò la dimostrazione. Questi banchi sono obbligati a smobilizzare mediante gli utili annuali; ma abbiamo stabilito che da questi utili bisogna dedurre le sofferenze. Ora, se prendete gli allegati alla relazione Finali, voi vedete che in pochi anni le sofferenze del Banco di Napoli assorbono in gran parte i suoi utili; quindi se diciamo che il Banco di Napoli deve smobilizzare cogli utili che non ha, perchè da questi utili sono già detratte le sofferenze, è evidente che gli imponiamo un obbligo che sappiamo fin da ora essere di quasi impossibile esecuzione.

Questo concetto è così chiaro che non ho bisogno di dilungarmi di più. In alcuni anni, per esempio, il Banco di Napoli contro 4 milioni di utili, ne ebbe 3 di sofferenze; utile netto 1; e questo 1 dovrebbe servire per le sue notevoli smobilizzazioni.

Io vi domando come ciò sia possibile.

Dunque non vi sono che due alternative: il Banco di Napoli non smobilizzerà e la legge non sarà rispettata; ed allora noi faremo un articolo di legge per dargli un *bill* d'indennità per non aver smobilizzato, oppure gli toglieremo la quadrupla circolazione.

Ma poichè credo che nessuno si sentirà il coraggio di togliere questa quadrupla circolazione ai Banchi meridionali, perchè non hanno eseguito una disposizione di legge, che era di impossibile esecuzione... (*Interruzioni*).

Ma, cari amici interruttori, se domandate a me di pagare centomila lire all'anno, potrete torturarmi finchè vorrete, ma da me non usciranno! (*Si ride*).

Se potete fare uscire dei milioni all'anno da una Banca, che non li ha, ne sarò felice e l'Italia sarà il paese più ricco di questo mondo. Ma dal momento che gli utili non ci sono, è inutile farsi delle illusioni. (*Interruzioni*).

Si dice che così i Banchi dovranno fare buone operazioni e che si impediscono le sofferenze. No, onorevoli colleghi, (che non nomino perchè non voglio andare incontro a fatti personali) le sofferenze che vengono a maturare anno per anno non sono sui crediti dell'avvenire, ma su quelli del passato.

Io desidero le smobilizzazioni; le desi-